

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Educativo e Scuole Comunali

DETERMINAZIONE

N. 05 del 21 Dic. 2017

Oggetto: Aggiudicazione e affidamento della co-progettazione delle azioni sperimentali mirate a prevenire e contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n.02 del 04/08/17 IG.908 del 08/08/17.

Pervenuta al Servizio Finanziario

21 DIC. 2017

In data.....prot. n. **0.1/2042**

Registrata all'indice generale

29 DIC. 2017

data.....n. **1947**

Tm

AL

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI:

PREMESSO

- che con Deliberazione di G.C.399 del 20/07/2017, sono stati approvati gli indirizzi e gli indicatori per la realizzazione di azioni sperimentali, mirate a prevenire e contrastare la dispersione e il disagio scolastico, da svolgere con soggetti del Terzo Settore, di cui all'art.13 della L.R. 11/2007, che operino nel territorio cittadino con finalità e attività nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico e che abbiano competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti ai focus prioritari indicati;
- che con la citata Deliberazione è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali di emanare apposito Avviso Pubblico per l'attuazione di quanto previsto negli indirizzi e gli indicatori approvati;
- che con determinazione dirigenziale n.02 del 04/08/17 IG.908 del 08/08/17 del Servizio Educativo e Scuole Comunali stato emanato un avviso pubblico per *per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali* mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico;
- che con la citata determinazione è stato disposto di effettuare la selezione nell'ambito dei soggetti del Terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 che operino nel territorio cittadino con finalità e attività nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico;
- che tale avviso pubblico è stato suddiviso nei seguenti quattro lotti:
 - Area Nord (Municipalità 7, Municipalità 8) CIG: 71825381DD
 - Area Centro (Municipalità: 1 -2-3-5) CIG: 7182542529
 - Area Est (Municipalità 4 e Municipalità 6) CIG: 7182547948
 - Area Ovest (Municipalità 9 e Municipalità 10) CIG: 7182550BC1

RILEVATO

- che, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'avviso pubblico -ore 12:00 del 08/09/2017- sono pervenute n.19 domande da parte delle associazioni interessate;
- che con disposizione n.25 del 13/09/17 del Direttore della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze di cui all'avviso pubblico *per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali* mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico;
- che nelle date del 20/09/2017 e 26/09/2017 il RUP ha provveduto all'esame della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alla fase successiva della procedura come da verbali allegati;
- che con nota pg/737747 del 29/09/17 il RUP ha inoltrato al Presidente della Commissione di gara i sopra citati verbali dando informativa circa i soggetti ammessi per ciascuno dei quattro lotti;
- che la Commissione ha effettuato l'esame e la valutazione dei progetti pervenuti, come da verbali allegati datati 29 settembre, 4 ottobre e 12 ottobre 2017, valutazione delle istanze di cui all'avviso pubblico in argomento, pervenendo all'esito di seguito riportato:
 - per l'**Area Nord** (Municipalità 7, Municipalità 8) risulta selezionata la Soc. Coop. Prom Sociale l'Uomo e il legno CF:06950760634 in costituenda ATI con la Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" e l'Associazione Coordinamento Genitori Democratici Napoli;
 - per l'**Area Centro** (Municipalità: 1 -2-3-5) L'Associazione Quartieri Spagnoli CF.94093480633;
 - per l'**Area Est** (Municipalità 4 e Municipalità 6) L'Associazione Maestri di Strada onlus CF.04460671219 in costituenda ATI con le Associazioni: Il Millepiedi; Trerrote; Vascitour; Edulab;
 - per l'**Area Ovest** (Municipalità 9 e Municipalità 10) la Coop. Soc. L'Orsa Maggiore CF.06925920636.
- Che con nota pg/778392 del 12/10/17 diretta agli enti partecipanti alla selezione, il RUP ha dato comunicazione circa gli esiti della procedura stessa indicando i soggetti individuati per ciascuno dei lotti sopra indicati.
- che l'Associazione Maestri di Strada, che intendeva costituire un ATI con le altre associazioni sopra citate, successivamente con dichiarazione del legale rappresentante, acquisita al pg.826791

AR

3

del 26/10/17, ha rinunciato alla costituzione dell'ATI optando per una libera collaborazione con le Associazioni: Il Millepiedi; Tremote; Vascitour; Edulab;

- che la mancata costituzione dell'ATI non modifica la valenza e l'efficacia della progettualità presentata dall'Associazione Maestri di Strada, non costituendo, peraltro, elemento di valutazione ai fini del punteggio attribuito.

CONSIDERATO

- Che, in attuazione degli indirizzi e indicatori approvati con la deliberazione di G.C. 399 del 20/07/2017 ed in base a quanto previsto nell'Avviso Pubblico, le proposte progettuali degli enti selezionati vengono ammesse alla successiva fase di "**co-progettazione**" ai fini della concreta individuazione delle azioni sperimentali, mirate a prevenire e contrastare la dispersione e il disagio scolastico.
- che la Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, al punto 5, prevede che la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Conseguentemente, tale strumento può essere utilizzato per promuovere la realizzazione degli interventi previsti nei piani di zona attraverso la concertazione, con i soggetti del terzo settore, di forme e modalità di:
 - inclusione degli stessi nella rete integrata dei servizi sociali; - collaborazione fra P.A. e soggetti del terzo settore;
 - messa in comune di risorse per l'attuazione di progetti e obiettivi condivisi.
- che Le indicazioni dell'ANAC individuano le modalità di attuazione dell'attività di co-progettazione nelle seguenti fasi:
 - pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione. Nell'avviso sono indicati un progetto di massima, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;
 - individuazione del soggetto o dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo sembra opportuno adottare i criteri previsti dal Codice dei Contratti), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata); - caratteristiche della proposta progettuale;
 - avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti al fine di delineare un sistema di opportunità basato sulle esigenze e bisogni del territorio e dei ragazzi coinvolti;
 - stipula del contratto.
- che ciascuna delle proposte progettuali presentate dai soggetti selezionati e ammesse alla fase di co-progettazione per le quattro aree territoriali interessate, rientra nel budget di € 100.000,00 oltre IVA al 5%;
- che la fase di co-progettazione, nell'ambito degli indicatori e indirizzi approvati, definirà:
 - le attività e i programmi sulla base delle esigenze dei diversi destinatari e dei loro contesti educativi, familiari e relazionali;
 - il quadro economico dettagliato che, in ottemperanza a quanto indicato al punto precedente rientrerà, per ciascuna delle quattro aree territoriali, nel budget economico di € 100.000,00 oltre IVA al 5%;

RILEVATO infine che:

- con Disposizione del Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali n. 18 dell' 8 novembre 2017 si è provveduto a:
 - Prendere atto dei lavori del R.U.P. e della Commissione di valutazione (D.D. n.25 del 13/09/17) delle istanze, come da verbali di seduta pubblica e di seduta riservata allegati;
 - Approvare l'esito delle valutazioni delle proposte progettuali con indicazione dei punteggi con seguiti - nota del RUP pg.778392 del 12/10/2017
 - Individuare quali enti selezionati, con i quali avviare l'attività di co-progettazione, i soggetti sopra indicati per ciascuna Area Territoriale;
 - Stabilire di procedere al successivo atto di affidamento delle attività, con relativo perfezionamento dell'obbligazione giuridica, a seguito della procedura di co-progettazione come previsto nell'Avviso Pubblico e sulla scorta degli esiti dei controlli di cui all'art. 80 del codice dei contratti e delle verifiche relative alla regolarità contributiva.

R

- Sono stati elaborati, da parte degli enti selezionati per le aree territoriali di competenza, i piani economici che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO

- che sono state esperite le verifiche relative al possesso dei requisiti di cui all'art.80 del vigente Codice degli Appalti e Prog. 100;
- che le certificazioni relative alla regolarità contributiva (DURC) degli enti selezionati sono allegare al presente provvedimento;
- che l'Associazione Coordinamento Genitori Democratici, nella persona del Presidente e rappresentante legale ha dichiarato (art. 46 DPR 28/12/2000 n.445) di avere collaboratori occasionali e di non essere soggetta a DURC. In merito alle verifiche effettuate si allegano i riscontri pervenuti a mezzo PEC dall'INAIL e dall'INPS.

RITENUTO

- che occorre provvedere all'affidamento delle attività relative alla co-progettazione per la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico, di cui all'Avviso pubblico emanato con la determinazione dirigenziale n.02 del 04/08/17 IG.908 del 08/08/17, ai seguenti soggetti del Terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007:

- **Area Nord** (Municipalità 7, Municipalità 8) - CIG: 71825381DD- alla Soc. Coop. Prom Sociale l'Uomo e il legno CF:06950760634 in costituenda ATI con la Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" e l'Associazione Coordinamento Genitori Democratici Napoli;

- **Area Centro** (Municipalità: 1 -2-3-5) CIG: - 7182542529- all'Associazione Quartieri Spagnoli CF.94093480633;

- **Area Est** (Municipalità 4 e Municipalità 6) - CIG: 7182547948- all'Associazione Maestri di Strada onlus CF.04460671219;

- **Area Ovest** (Municipalità 9 e Municipalità 10) - CIG: 7182550BC1- alla Coop. Soc. L'Orsa Maggiore CF.06925920636.

- Che, conseguenzialmente, occorre provvedere ai conseguenziali impegni di spesa.

Si allega - quale parte integrante del presente atto: Determinazione n.02 del 04/08/17; Disposizione Dirigenziale n.18 del 08/11/17; certificazioni di regolarità contributiva; quadri economici, composti, complessivamente, da n.37 pagine:

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1) Affidare le attività relative alla co-progettazione per la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico, di cui all'Avviso pubblico emanato con la determinazione dirigenziale n.02 del 04/08/17 IG.908 del 08/08/17, ai seguenti soggetti del Terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007:

- **Area Nord** (Municipalità 7, Municipalità 8) - CIG: 71825381DD- alla Soc. Coop. Prom Sociale l'Uomo e il legno CF:06950760634 in costituenda ATI con la Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" e l'Associazione Coordinamento Genitori Democratici Napoli;

- **Area Centro** (Municipalità: 1 -2-3-5) CIG: - 7182542529- all'Associazione Quartieri Spagnoli CF.94093480633;

- **Area Est** (Municipalità 4 e Municipalità 6) - CIG: 7182547948- all'Associazione Maestri di Strada onlus CF.04460671219;

- **Area Ovest** (Municipalità 9 e Municipalità 10) - CIG: 7182550BC1- alla Coop. Soc. L'Orsa Maggiore CF.06925920636.

2) Prendere atto dei piani economici, elaborati dagli enti selezionati per le aree territoriali di competenza, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, precisando che, rispetto alla distribuzione delle spese indicata al punto 3.1 dell'Avviso Pubblico (65% personale; 25% materiale e attrezzature; 10% costi generali), relativamente ai piani economici dell'Associazione Quartieri Spagnoli e della Soc. Coop. Prom Sociale l'Uomo e il legno, la quota relativa alle spese del personale è salita rispettivamente al 77,5% e al 75% in quanto, con l'assenso dello scrivente Servizio, è stata ravvisata la necessità di incrementare le prestazioni dirette sul territorio, diminuendo in percentuale la quota relativa a materiali e attrezzature, nel rispetto del budget.

PR

5

3) Provvedere agli impegni di spesa come di seguito indicato:

- tenuto conto che due degli enti affidatari operano in regime di esenzione dall'IVA come indicato nei piani economici;
- tenuto conto altresì che la spesa complessiva, già prenotata con Det.02 del 04/08/17 IG.908 08/08/17, si determinerà nell'esercizio 2018, occorre procedere all'utilizzazione del FPV come di seguito:

parte spesa - esercizio corrente

- decrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 101622/25 cod. 1.03.02.15.999 bil. 2017 per €.321.358,21 e decrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 101622/26 cod. 1.03.02.15.999 bil. 2017 per €.88.641,79;
- incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 101622/25 cod. 1.03.02.15.999 FPV 2017 per €.321.358,21 e incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 101622/26 cod. 1.03.02.15.999 FPV 2017 per €.88.641,79 ;

parte entrata - esercizio successivo

Incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte entrata corrente di €.410.000,00 (321.358,21+ 88.641,79) - annualità 2018;

parte spesa - esercizio successivo

Incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 101622/25 cod. 1.03.02.15.999 per €.321.358,21 - annualità 2018 - e del capitolo di spesa 101622/26 cod. 1.03.02.15.999 per €.88.641,79 -annualità 2018-.

Conseguenzialmente occorre **impegnare**:

- la somma di **€.105.000,00 iva al 5% comp. sul cap.101622/25** cod. 12.01.1.03.02.15.999 bil.2018 FPV a favore della Soc. Coop. Prom. Sociale l'Uomo e il legno CF:06950760634 con sede in viale della Resistenza Napoli, rapp.ta da Vincenzo Vanacore nato a Napoli il 27/7/57, in costituenda ATI con la Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" e l'Associazione Coordinamento Genitori Democratici Napoli .
- la somma di **€.100.000,00 iva esente sul cap.101622/25** cod. 12.01.1.03.02.15.999 bil. 2018 FPV a favore dell'Associazione Quartieri Spagnoli CF.94093480633 con sede in vico Tre Regine 35/B Napoli, rapp.ta da Annamaria Stanco nata a Napoli il 24/03/40.
- la somma di **€.100.000,00 iva esente sul cap.101622/25** cod. 12.01.1.03.02.15.999 bil. 2018 FPV a favore dell'Associazione Maestri di Strada onlus CF.04460671219 con sede in via Saverio Baldacchini 11 Napoli, rapp.ta da Cesare Moreno nato a Napoli il 03/09/46.
- la somma di **€.105.000,00 iva al 5% comp.** composta per **€.16.358,21 sul cap.101622/25** cod. 12.01.1.03.02.15.999 bil.2018 FPV e per **€.88.641,79 sul cap.101622/26** cod. 12.01.1.03.02.15.999 bil.2018 FPV a favore della Coop. Soc. L'Orsa Maggiore CF.06925920636 con sede in via Pontano 3 Napoli, rapp.ta da Viola Angelica nata a Napoli il 17/12/70.

4) Autorizzare l'inizio delle attività nelle more della stipula contrattuale, per l'urgenza e la necessità di dare attuazione, ad anno scolastico già iniziato, alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione e del disagio scolastico.

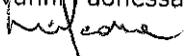
5) Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, in quanto finanziamento L 285/97 totalmente incassato dal Comune di Napoli.

6) Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile del presente atto.

7) Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

8) L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dal Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali, Dott. Giovanni Paonessa.

Servizio Educativo e Scuole Comunali
IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Paonessa



6

Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI

DETERMINAZIONE n. 8 del 21.12.2017

Progr. 18810/14

Ai sensi dell'art.183, comma 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.147 bis comma 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n.213 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulle seguenti classificazioni

42.01.103 BIL. 2012 CAP. 101622 - ART. 25-26 / 29.12.12
(IMP. 5415-5416-5417-5418-5419) *Ann*

data *Al sensi dell'art. 1 comma 108 legge 232/2016 si allega prospetto di verifica del rispetto dell'obbligazione di spesa pubblica*

Q

pubblica Off

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

Det. n. 1947 del 28-12-2017

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il *15/01/2018*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

[Signature]

7

COMUNE DI NAPOLI
BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	40.629.092,20	13.862.902,99	534.484,93
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	176.840.050,15	31.647.057,40	687.498,27
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	216.469.142,35	45.509.960,39	1.221.983,20
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	936.494.387,76	1.007.247.048,39	1.045.542.048,39
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	163.078.885,47	162.063.781,53	141.280.201,46
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	287.266.529,72	299.043.978,28	278.971.025,65
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	601.151.452,53	570.587.673,00	492.459.677,18
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	35.290.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.407.268.266,06	1.395.961.694,32	1.390.422.870,86
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	13.721.480,35	534.484,94	4.074,31
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	157.977.134,19	236.010.173,90	301.445.366,17
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	14.104.269,56	24.923.386,35	12.700.866,69
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.248.908.342,66	1.135.562.619,01	1.076.280.712,31
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	686.589.319,83	538.385.282,73	471.653.303,23
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	31.678.500,13	719.498,27	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	718.267.819,96	539.104.781,00	471.653.303,23
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		272.574.235,21	399.785.041,58	411.540.920,34

DIRIGENTE SERVIZIO BILANCIO

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1947 DEL 29-12-2017



COMUNE DI NAPOLI

Originale

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Educativo e Scuole Comunali

DETERMINAZIONE

N. 02 del 4 Agosto 2017

Oggetto: Avviso pubblico per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire e contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico.
Onere della spesa a carico del Comune pari a € 400.000,00 (al netto dell'Iva), pari a € 420.000,00 (IVA inclusa se dovuta).

Pervenuta al Servizio Finanziario

4 agosto 2017 DI/1030
in data.....prot. n.....

Registrata all'indice generale

- 8 AGO. 2017
data.....n. 908

[Handwritten signatures and initials]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI:

PREMESSO

- che la dispersione scolastica, intesa come complesso di fenomeni consistenti nella mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi per l'istruzione da parte di ragazzi e dei giovani in età scolare, se non efficacemente contrastata, determina, nel medio-lungo periodo, conseguenze nello sviluppo del sistema Paese determinando un impoverimento del capitale umano (MIUR - Ufficio di Statistica" - "Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica" Focus "La dispersione scolastica" - Giugno 2013);
- che a tale proposito l'Amministrazione comunale intende sostenere e promuovere l'elaborazione e realizzazione di progetti innovativi volti a prevenire e contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico e, in tale ottica, individua come priorità di intervento la costruzione di "presidi ad alta densità educativa, dove il tempo scuola e le relazioni che in esso si attuano, diventano parte integrante dei tempi e delle relazioni di comunità";
- che con Deliberazione di G.C. 399 del 20/07/2017, sono stati approvati gli indirizzi e gli indicatori per la realizzazione di azioni sperimentali, mirate a prevenire e contrastare la dispersione e il disagio scolastico, da svolgere con soggetti del Terzo Settore, di cui all'art.13 della L.R. 11/2007, che operino nel territorio cittadino con finalità e attività nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico e che abbiano competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti al focus prioritari indicati;
- che con la citata Deliberazione è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali di emanare apposito Avviso Pubblico per l'attuazione di quanto previsto negli indirizzi e gli indicatori approvati.

CONSIDERATO

- che si rende necessario garantire la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire e contrastare e arginare la dispersione, l'abbandono e il disagio scolastico;
- che con Deliberazione di G.C n.371 del 06/07/2017 è stato approvato il PEG 2017 2019.
- che risulta assegnato al Servizio Educativo e Scuole Comunali il cap.101622/25 cod bil.12.01-1.03.02.15.999 - applicazione avanzo vincolato per attività e progettualità di prevenzione alla dispersione scolastica L.285 - entrata cap.1/280 provenienza fondi cap.101623/1 - 2016
- che tali risorse sono collegate a finanziamento specifico L.285/97 - annualità 2016 e totalmente incassate dall'A.C.;
- che è necessario approvare apposito Avviso Pubblico per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire e contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico.
- che possono presentare la propria candidatura ed una propria proposta progettuale enti del terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 - con esclusione delle associazioni di volontariato - con finalità statutarie aventi ad oggetto la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e che operino nel territorio cittadino nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico e che abbiano competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti ai focus prioritari indicati nell'Avviso Pubblico.

2 - 



- 10
3
- che per la selezione delle proposte dovranno essere utilizzati i criteri di ammissibilità e priorità individuati nelle "Linee di Indirizzo" approvate con la su indicata delibera di Giunta Comunale;

VALUTATO

- che tali interventi sperimentali si configurano quali attività di co-progettazione così come declinate nelle Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali - Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016.
- che per la realizzazione di tali attività si seguirà quanto previsto dalle linee guida ANAC che individuano le modalità di attuazione dell'attività di co-progettazione nelle seguenti fasi:
 - a. pubblicazione di un avviso di Interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione. Nell'avviso sono indicati un progetto di massima, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;
 - b. Individuazione del soggetto o dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo sembra opportuno adottare i criteri previsti dal Codice dei Contratti), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata); - caratteristiche della proposta progettuale;
 - c. avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
 - d. stipula del contratto.
- che con deliberazione n. 966 del 14 settembre 2016, quale riscontro alla richiesta di parere da parte del Comune di Napoli, sulla normativa sul sistema di accreditamento e convenzionamento per le prestazioni di accoglienza residenziale per i minori, l'A.N.A.C. si espressa affermando che:
 - a. I principi affermati nella delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi sociali" possono ritenersi validi anche in vigore del d.lgs. 50/2016, sebbene la delibera sia stata adottata sotto il vigore del d.lgs. 163/2006.
 - b. La scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente, che ben può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato sul modello dell'accREDITamento.
 - c. I requisiti richiesti debbono essere adeguati rispetto allo scopo da raggiungere - la tutela di minori - e proporzionali rispetto alle prestazioni da erogare, non debbono essere discriminatori ed avvantaggiare taluni operatori

RITENUTO

- dunque necessario emanare apposito Avviso Pubblico - allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale per la presentazione delle candidature e delle proposte progettuali da parte degli enti interessati;
 - precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:
 - ✓ Il fine che si intende perseguire è quello di prevenire e contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico;
 - ✓ l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate "co-progettazione e realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico" così come descritto nell'allegato Avviso Pubblico;
 - ✓ le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegato Avviso Pubblico;
 - ✓ relativamente alla forma del contratto sarà stipulato contratto a mezzo di scrittura privata autenticata;
 - la modalità di scelta del contraente è quella della co-progettazione di cui alle Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali - Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016.
- 3-
- AR

- 11
4
- Stabilire che le Istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Servizio Educativo e Scuole Comunali - Piazza Cavour 42 80137 Napoli, nei termini e secondo le modalità stabilite all'interno dell'Avviso Pubblico;
 - che per l'esame delle istanze debba essere istituita apposita Commissione di valutazione, che opererà a titolo non oneroso;

VISTO

- che con determinazione del Ragioniere generale n. 15_2017 si è provveduto ad applicare l'avanzo vincolato al fine di garantire la prosecuzione o l'avvio degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza con particolare riferimento a quelli relativi alla gestione informatica dell'accoglienza residenziale minori fuori famiglia ed accoglienza minori stranieri non accompagnati, interventi socio educativi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza, attività di contrasto alla dispersione scolastica, acquisto beni di consumo e durevoli per le strutture comunali destinate ad attività a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Si allega - quale parte integrante del presente atto - l'Avviso Pubblico di co-progettazione per la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico, composto, complessivamente, da n.26 pagine:

1 - 12 : Deliberazione di G.C. - 399/2017

13- 26 : Avviso Pubblico

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

- 1) Emanare apposito Avviso pubblico per per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico. La selezione verrà effettuata nell'ambito dei soggetti del Terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 che operino nel territorio cittadino con finalità e attività nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico e che abbiano competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti ai focus prioritari indicati nell'Avviso Pubblico.
- 2) Approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale, al cui interno sono indicati i criteri di ammissione e di valutazione delle proposte progettuali.
- 3) Provvedere alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Aibo Pretorio.
- 4) Stabilire che le istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Servizio Educativo e Scuole Comunali - Piazza Cavour 42 cap.80137 Napoli, secondo le modalità stabilite all'interno dell'Avviso Pubblico.
- 5) Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso.
- 6) Indicare quale Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti il dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali Dott. Giovanni Paonessa
- 7) Prenotare la spesa complessiva per € 420.000,00 (al lordo dell'iva al 5% se dovuta) imputandola per € 331.358,21 sul cap.101622/25 cod bil.12.01-1.03.02.15.999 Bilancio 2017 e per € 88.641,79 sul cap.101622/26 cod bil.12.01-1.03.02.15.999 Bilancio 2017
- 8) Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, in quanto finanziamento L 285/97 totalmente incassato dal Comune di Napoli.

- 4 - PP PR

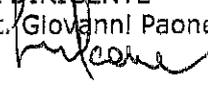
12
5

9) Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile del presente atto.

10) Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di Interesse, né tanto meno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

11) L'Istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dal Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali, Dott. Giovanni Paonessa;

Servizio Educativo e Scuole Comunali
IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Paonessa



- 5 - H

Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI

08/08/17

13

6

Prog. 9955/17

DETERMINAZIONE n. 02 del 4 agosto 2017

Ai sensi dell'art.183, comma 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.147 bis comma 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n.213 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulle seguenti classificazioni

MISS. /PROP.	12.01	P.D.C.F.	U1.03.02.15.999	BIL. 2017	CAP. 101622/25	(P.I. VINC. 479/17)
"	"	"	"	"	CAP. 101622/26	(P.I. VINC. 480/17)

data

IL RAGIONIERE GENERALE

*Det. No 908
del 08-8-2017*

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il *12/09/2017*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

6-

02



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Educativo e Scuole Comunali

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico

1. Premessa

La dispersione scolastica, intesa come complesso di fenomeni consistenti nella mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi per l'istruzione da parte di ragazzi e dei giovani in età scolare, se non efficacemente contrastata, determina, nel medio-lungo periodo, conseguenze nello sviluppo del sistema Paese determinando un impoverimento del capitale umano (MIUR - Ufficio di Statistica" - "Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica" Focus "La dispersione scolastica" - Giugno 2013).

In tale ottica il Comune di Napoli, nelle "Linee di Indirizzo per il Contrasto della Dispersione e del Disagio Scolastico" definite e approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 13/02/2015, individua come priorità di intervento la costruzione di "presidi ad alta densità educativa, dove il tempo scuola e le relazioni che in esso si attuano, diventano parte integrante dei tempi e delle relazioni di comunità".

In particolare, l'attenzione istituzionale viene orientata non solo verso i ragazzi "fragili" ma anche verso le cause di tale fragilità, nella consapevolezza che i fattori di rischio alla dispersione e al disagio scolastico, non solo di natura economica, si modificano e si amplificano in continuazione, esponendo in maniera diffusa tutta la popolazione giovanile a tale rischio". Pertanto, i diversi interventi, le ipotesi metodologiche e le modalità operative proposte mirano a prevenire, contrastare e rimuovere i fenomeni della dispersione e del disagio scolastico agendo non solo sulle situazioni conclamate ma sapendo cogliere anche i segnali di disagio scolastico più flebili e sommersi.

In questo quadro si colloca il presente Avviso pubblico finalizzato all'individuazione mediante selezione di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico presso le istituzioni scolastiche cittadine, mediante il coinvolgimento di soggetti del Terzo Settore di cui all'art.13 della L.R. 11/2007 che operino nel territorio cittadino con finalità e attività nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico e che abbiano competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti al focus prioritari indicati.

La realizzazione del progetto a carattere sperimentale non si configura quale appalto di servizi bensì quale attività di co-progettazione così come declinata nelle Linee Guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali - Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016.

Le Indicazioni dell'ANAC individuano le modalità di attuazione dell'attività di co-progettazione nelle seguenti fasi:

- a. pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione. Nell'avviso sono indicati un progetto di massima, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;
- b. individuazione del soggetto o dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a

21 15 - 1h-fp

valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo sembra opportuno adottare i criteri previsti dal Codice dei Contratti), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata); - caratteristiche della proposta progettuale;

c. avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti al fine di delineare un sistema di opportunità basato sulle esigenze e bisogni del territorio e dei ragazzi coinvolti;

d. stipula del contratto.

Con il presente Avviso si invitano dunque gli enti del terzo settore di cui alla LR.11/07, fatta eccezione per le associazioni di volontariato, in possesso dei requisiti più avanti esplicitati, a presentare proposte progettuali secondo i criteri e le modalità definiti nei punti successivi.

2. Linee di intervento - Finalità ed Obiettivi - Attività

2.1 Destinatari

Destinatari diretti delle azioni progettuali saranno gli alunni che vivono situazioni di difficoltà e disagio scolastico o i cui percorsi di studio sono messi in discussione da situazioni di vulnerabilità o povertà economica, dalla mancanza di adeguati sostegni e investimenti della famiglia a supporto delle carriere scolastiche o, ancora, da condizioni di degrado culturale e sociale dei nuclei familiari che ne caratterizzano i contesti di vita.

Sono altresì destinatari diretti, in particolare per le azioni mirate alla costruzione di processi di comunità educante, i genitori degli alunni coinvolti nelle diverse azioni progettuali o comunque individuabili come potenziali fruitori di servizi specificatamente dedicati.

I destinatari saranno coinvolti attivamente in ogni azione progettuale e, in particolare, nella definizione e costruzione dei programmi individualizzati.

L'insieme della platea scolastica beneficerà di tutte le azioni messe in campo dalle progettazioni in quanto è previsto che siano strettamente intrecciate con le attività curricolari. In tal senso possono essere considerati destinatari indiretti anche i dirigenti e i docenti delle scuole coinvolte.

2.2 Azioni sperimentali oggetto di co-progettazione

1) attivazione di azioni e interventi capaci di intrecciare in modo stretto curricolare ed extra-curricolare per introdurre una metodologia che da un lato metta a sistema il tempo scuola con l'extra scuola e d'altra parte promuova e strutturi modelli che provino ad intrecciare tali aree anche per quanto attiene ai momenti della valutazione e della programmazione didattica;

2) apertura degli spazi scuola al territorio, soprattutto nei contesti di maggior fragilità e degrado socio-culturale, in un'ottica in cui la scuola, pur nel mantenimento della sua funzione principale, quella educativa, diventa protagonista nell'attivazione di processi di comunità educante; in grado di mobilitare e far collaborare tutti gli attori necessari (scuola, genitori, terzo settore, altre istituzioni, ecc) anche favorendo forme di auto-organizzazione e partecipazione responsabile ai progetti e alle diverse azioni;

3) azioni di orientamento scolastico, specialmente nelle classi di passaggio (5^a della primaria - 1^a e 3^a secondaria di I grado - 1^a secondaria II grado);

2.3 Modalità operative

1) impostazione degli interventi in modo longitudinale, in modo da seguire i percorsi educativi e di studio nel loro evolversi, in particolare per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche sui "segnali flebili" che troppo spesso vengono sottovalutati quando al contrario sono indicatori importanti del potenziale rischio dell'innescarsi di situazioni di disagio, fragilità e dispersione scolastica;

- 8 - fp

22 16 -15-PP
2) forte coinvolgimento delle famiglie già come attori attivi e partecipanti agli interventi sia come destinatarie degli stessi;

3) Adozione, nella programmazione degli interventi, di misure di equilibrio tra gli interventi collettivi e quelli costruiti sulla base di programmazioni individualizzate di orientamento e accompagnamento ai percorsi scolastici e formativi;

2.4 Finalità e obiettivi del progetto

1 - Promuovere programmazioni esemplari e innovative relative alla prevenzione, al contrasto e alla rimozione dei fenomeni di dispersione e disagio scolastico agendo sulle molteplici cause e sui fattori di rischio. Le azioni devono intervenire sui diversi fattori di rischio complessivamente intesi e devono individuare percorsi che prendano in carico non solo i ragazzi fragili ma anche le cause complessive di tali fragilità.

2 - Attivare in circa 40 istituti scolastici della città aggregati in 4 gruppi territoriali riconducibili all'area Nord (Municipalità 7 ed 8), all'area Centro (Municipalità 1, 2, 3 e 5), all'area Est (Municipalità 4 e 6) ed all'area Ovest (Municipalità 9 e 10) composti da 5/10 scuole percorsi integrati di contrasto alla dispersione ed al disagio scolastico, sia attraverso **interventi su gruppi aula o gruppi di alunni in condizione di particolare fragilità** (gruppi di studio, sostegno all'intreccio tra attività curriculari e altre offerte educative sul territorio, sostegno alla relazione famiglia scuola, laboratori sulla mediazione del conflitto, ecc.), sia con la **definizione di programmi individualizzati di sostegno al percorso di studi** per un numero stimato di **circa 100 alunni** iscritti nelle scuole secondarie di primo grado della città, la cui carriera scolastica e la cui motivazione a investire sulla propria formazione è messa in dubbio dalle condizioni di deprivazione economico-sociale e culturale che ne caratterizza le famiglie e/o il loro contesto di vita.

3 - Connettere e integrare le azioni previste con il sistema di servizi territoriali (in particolare con le azioni di contrasto alla dispersione e abbandono scolastico) con quelle finalizzate a sostenere le famiglie in condizioni di povertà o vulnerabilità economica.

2.5 Attività

Istituzione dei "laboratori di co-progettazione", che definiranno:

- **le attività rivolte a gruppi aula o gruppi di alunni** - laboratori, tutoraggio, gruppi di sostegno scolastico, rafforzamento alfabetizzazione e competenze linguistiche, mediazione conflitti, apertura e rigenerazione spazi scuola, rafforzamento e innovazione didattiche curriculari, ecc.
- **i programmi individualizzati di accompagnamento partecipato dei percorsi scolastici** - ogni programma dovrà contenere le finalità, i tempi, le modalità di realizzazione, le responsabilità e gli investimenti che ogni attore (ragazzo, famiglia, attori progetto) si impegna ad assumere per il buon esito del programma (ad avvio percorso verrà firmato un vero e proprio contratto sociale). Tale modalità permetterà di monitorarne con tempestività l'andamento.

2.6 Durata degli interventi

La fase di co-progettazione si dovrà concludere entro il mese di ottobre 2017. Gli interventi dovranno svolgersi nell'arco dell'anno scolastico 2017/2018 e prevedere interventi ed azioni che proseguano fino a tutto luglio 2018.

2.7 Budget a disposizione

Per la realizzazione delle progettualità è stanziata una dotazione complessiva di euro 400.000,00 finanziata dalla legge 285/97 che verranno ripartite tra le quattro aree territoriali prima indicate per un budget stimato di euro 100.000,00 per ciascuna area, al netto di IVA se dovuta.

23 17 - 16-1p

3. Modalità per la selezione dei partner

Per realizzare le attività di co-progettazione il Comune di Napoli con il presente Avviso intende individuare mediante selezione, i partner in possesso dei requisiti più avanti specificati, con cui realizzare "laboratori di co-progettazione" con i dirigenti e docenti delle Istituzioni Scolastiche promotrici e i referenti di tutti gli attori coinvolti nella rete di partenariato, che, muovendosi nell'ambito degli indirizzi e indicatori proposti dal Comune di Napoli, declineranno le attività sulle esigenze dei diversi destinatari e dei loro contesti educativi, familiari, relazionali.

Possono candidarsi i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 - con esclusione delle associazioni di volontariato - con finalità statutarie aventi ad oggetto la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e che operino nel territorio cittadino nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico e che abbiano competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti ai focus prioritari indicati.

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso dovranno avanzare la propria candidatura sottoponendo al Comune di Napoli un progetto della cui realizzazione operativa saranno poi responsabili. Ciascun soggetto proponente può presentare un solo progetto e può proporsi per la fase di co-progettazione in una sola delle quattro aree territoriali individuate.

3.1 Presentazione del progetto

La proposta di progetto sperimentale che sarà oggetto di co-progettazione e, quindi, passibile di integrazioni e modifiche che da scaturiranno da questa fase successiva, dovrà indicare:

- a - caratteristiche, attività dell'organizzazione proponente, esperienze già effettuate o in corso, attinenti all'oggetto degli indirizzi e relativi indicatori;
- b - attività da realizzare, metodi e strumenti previsti con specifico riferimento all'innovatività delle stesse;
- c - territorio nel quale si realizza l'azione con specifico riferimento alle caratteristiche dello stesso;
- d - modalità di coinvolgimento dei destinatari;
- e - risultati attesi, indicatori;
- f - modalità per il monitoraggio, la verifica e la supervisione del percorso progettuale e realizzativo;
- g - indicazioni circa la sostenibilità delle attività a conclusione del finanziamento;
- h - quadro economico con l'indicazione dell'eventuale quota e modalità di co-finanziamento;
- l - l'eventuale partnership attivata con indicazione delle caratteristiche e del contributo di ciascun partner alla realizzazione dell'azione progettuale.

Il Piano finanziario sarà definito in sede di co-progettazione e approvato con apposito atto formale del Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali sulla base delle seguenti voci di costo ammissibili e delle percentuali massime per voce:

Personale	max 65% del budget totale
Materiali ed attrezzature	max 25% del budget totale
Costi generali (assicurazione, gestione, etc.....)	max 10% del budget totale

Le percentuali massime potranno essere riviste in sede di co-progettazione a seguito di motivate esigenze.

3.2 Soggetti proponenti

Gli enti non possono partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero non possono partecipare alla selezione anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato in un raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima selezione.

I Soggetti proponenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di carattere generale

- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80

- 10 - 4

- 24 18 - 17 R
- comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016
- l'insussistenza le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
 - l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
 - di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
 - che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
 - di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
 - di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
 - di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
 - di non partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
 - l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
 - di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2017/2019 del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
 - di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: € 2.500,00 per ogni violazione. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.
 - di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.

b) requisiti di carattere tecnico

- esperienza di almeno 6 mesi nell'ultimo triennio in attività a carattere socio-educativo territoriale e aggregativo per minori, nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico; competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti ai focus prioritari indicati. Tali attività dovranno essere state svolte per conto di enti pubblici
- disponibilità di una Equipe in possesso degli standard e dei requisiti indicati nel presente Avviso

25 19
- 18-A

I predetti requisiti, in caso di RTI, devono essere posseduti dallo stesso nel suo complesso, fermo restando la quota maggioritaria dell'impresa mandataria.
In caso di ATI e/o consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
In caso di consorzi stabili si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 50/2016.

4. Modalità di presentazione delle candidature e proposte progettuali

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire in un unico plico chiuso, contenente al suo interno la busta A e la busta B (come di seguito dettagliato) al Comune di Napoli - Servizio Educativo e Scuole Comunali, Piazza Cavour 42 - 6° piano, Napoli - **entro il giorno (15 gg. Dalla data della registrazione della Determina) 2017 alle ore 12,00.**

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "Avviso pubblico per l'individuazione di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico" e l'area territoriale per la quale si intende partecipare. La busta dovrà altresì indicare la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e-mail ed indirizzo di posta elettronica certificata.

Ogni plico dovrà contenere:

BUSTA A

Domanda di partecipazione

che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicato, pena l'esclusione, il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica e posta elettronica certificata).

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorzziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare
- l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla

12-A

26 20
-19-11

- lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016;
- ai fini del art. 80, comma 1°, del D.Lgs.50/2016, I nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico
 - Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;c)frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;d)delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;e)delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;f)sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;g)ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:
 - essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 - applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
 - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
 - essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2017/2019 del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
 - non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001".

-13-11
7

27 21 -20-11

- Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
- di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciuta e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

Allegato:

- *Patto di Integrità*, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dai legali rappresentanti di tutte le imprese componenti il raggruppamento nonché da eventuali imprese ausiliarie o consorziate esecutrici.

Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere tecnico

- Dichiarazioni circa l'esperienza resa in attività a carattere socio-educativo territoriale e aggregativo per minori nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico; competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti ai focus prioritari indicati di almeno 6 mesi nell'ultimo triennio rese per conto di enti pubblici a seguito di contratti d'appalto a titolo oneroso, con specifica indicazione dell'ente pubblico committente, della determinazione dirigenziale di affidamento, della durata in mesi, della tipologia di servizio reso, dell'importo complessivo del contratto d'appalto affidato.
- Dichiarazioni circa la composizione della Equipe in possesso degli standard e dei requisiti indicati nel presente Avviso. Per ogni operatore dovrà essere indicato il titolo di studio, l'esperienza maturata e la formazione specifica

BUSTA B

- Presentazione dell'organizzazione proponente e *Proposta progettuale* da redigere utilizzando quali paragrafi dell'elaborato gli elementi contenuti nella Griglia di valutazione di cui al paragrafo successivo.
- *Curricula* degli operatori sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/00 sottoscritto e con allegato documento di identità
- *Lettere di intenti* dei partner

5. Criteri di valutazione e punteggi

Ciascuna proposta potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

	Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
A	Presentazione dell'organizzazione proponente, esperienze già effettuate o in corso attinenti all'oggetto dell'Avviso	10

-19-11/8

22 78 -21 pp

B	Descrizione dettagliata delle esperienze di co-progettazione dell'organizzazione proponente, già effettuate o in corso; metodologia adottata.	15
C	Indicazione delle risorse umane che saranno impiegate nella fase di co-progettazione con il Comune di Napoli, le Istituzioni Scolastiche e gli altri attori che verranno coinvolti. Sarà valutata la coerenza del CC.VV. proposti: titoli di studio, esperienza professionale, specifica esperienza pregressa.	10
C	Analisi degli aspetti teorici alla base delle attività proposte dall'avviso pubblico e contestualizzazione rispetto alla realtà cittadina e dell'area territoriale prescelta.	15
D	Proposta progettuale: attività da realizzare, metodi e strumenti previsti, elementi di innovazione. Modalità di coinvolgimento dei destinatari. Ipotesi di quadro economico ed eventuale quota e modalità di cofinanziamento	25
E	Indicazione delle risorse umane che saranno impiegate nella fase di realizzazione del progetto proposto. Sarà valutata la coerenza del CC.VV. proposti: titoli di studio, esperienza professionale, specifica esperienza pregressa.	15
F	Strumenti per il monitoraggio e la valutazione	5
G	Partnership attivata - si valuterà la coerenza ed esperienza di ogni singolo partenariato attivato unitamente allo specifico ruolo assunto nel progetto. Per ogni partnership la commissione potrà attribuire un punteggio da 0 a 2 punti. (dovranno essere allegate le lettere di intenti dei partner recanti ogni informazione necessaria a valutare esperienza del partner ed il ruolo che verrà svolto nel progetto) <i>N.B.: i partner contribuiscono alla realizzazione del progetto apportando contributi ulteriori ma non entrano nella gestione del budget di progetto che è affidato unicamente all'ente proponente in forma singola o in RTI.</i>	5

Un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale, procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi mediante l'utilizzo della tabella punteggi di seguito riportata.

Il Calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5

15-8

Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

29 - 2.11
23

Non saranno ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio totale inferiore a 60.

6. Modalità di affidamento delle attività e relativi pagamenti

Sulla scorta dei lavori della Commissione di valutazione verrà stilata una graduatoria e si procederà a selezionare, per ognuna delle aree territoriali, il soggetto la cui proposta progettuale si collocherà prima per punteggio ottenuto.

Dopo tale fase ci sarà l'avvio dell'attività di co-progettazione, che consentirà di elaborare il progetto di dettaglio, articolando le linee di azione in interventi e attività specifiche e definendo tutti gli aspetti organizzativi, operativi e logistici.

Si procederà infine all'approvazione della proposta progettuale a seguito della co-progettazione ed all'adozione dei successivi atti amministrativi ed alla stipula del contratto.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Digs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 250,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a € 1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza. Tali penalità verranno applicate, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto prestatore.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente convenzionato
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del

16-A₁₀

30 24 - 63-p

- servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

Ad ogni modo i rapporti tra il comune di Napoli e l'Ente prestatore saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dal contratto che verrà sottoscritto tra le parti.

7. Informazioni complementari

Si applicano alla presente procedura:

7.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione al subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
 decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato

17 A

31
25 - 24-10

camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi, degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

l) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo

189
12

32²⁶ - 25-PP

stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

7.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in

19/11

33
27
-25-18

"Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

7.4 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto secondo le modalità riportate nella presente lettera d'invito e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

8. Contatti e chiarimenti

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo e-mail: servizio.educativo@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti, e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno trasmesse via PEC all'ente richiedente.

-20-18
14

28



COMUNE DI NAPOLI

**Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Educativo e Scuole Comunali**

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 18 del 08 Nov. 2017

Oggetto: Presa d'atto dei lavori del RUP e della Commissione e approvazione delle proposte selezionate in seguito all'Avviso pubblico per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico

-21-A

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDUCATIVO E SCUOLE COMUNALI:

PREMESSO

- che con Deliberazione di G.C.399 del 20/07/2017, sono stati approvati gli indirizzi e gli indicatori per la realizzazione di azioni sperimentali, mirate a prevenire e contrastare la dispersione e il disagio scolastico, da svolgere con soggetti del Terzo Settore, di cui all'art.13 della L.R. 11/2007, che operino nel territorio cittadino con finalità e attività nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico, e che abbiano competenze metodologiche, tematiche e di esperienza inerenti ai focus prioritari indicati;
- che con la citata Deliberazione è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali di emanare apposito Avviso Pubblico per l'attuazione di quanto previsto negli indirizzi e gli indicatori approvati;
- che con determinazione dirigenziale n.02 del 04/08/17 IG.908 del 08/08/17 del Servizio Educativo e Scuole Comunali è stato emanato un avviso pubblico per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico;
- che con la citata determinazione è stato disposto di effettuare la selezione nell'ambito dei soggetti del Terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 che operino nel territorio cittadino con finalità e attività nell'ambito della prevenzione e contrasto alla dispersione e al disagio scolastico;
- che tale avviso pubblico è stato suddiviso nei seguenti quattro lotti:
 - Area Nord (Municipalità 7, Municipalità 8) CIG: 71825381DD
 - Area Centro (Municipalità: 1 -2-3-5) CIG: 7182542529
 - Area Est (Municipalità 4 e Municipalità 6) CIG: 7182547948
 - Area Ovest (Municipalità 9 e Municipalità 10) CIG: 7182550BC1

RILEVATO

- che, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'avviso pubblico -ore 12:00 del 08/09/2017- sono pervenute n.19 domande da parte delle associazioni interessate;
- che con disposizione n.25 del 13/09/17 del Direttore della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze di cui all'avviso pubblico per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico;
- che nelle date del 20/09/2017 e 26/09/2017 il RUP ha provveduto all'esame della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alla fase successiva della procedura come da verbali allegati;
- che con nota pg/737747 del 29/09/17 il RUP ha inoltrato al Presidente della Commissione di gara i sopra citati verbali dando informativa circa i soggetti ammessi per ciascuno dei quattro lotti;
- che la Commissione ha effettuato l'esame e la valutazione dei progetti pervenuti, come da verbali allegati datati 29 settembre, 4 ottobre e 12 ottobre 2017, pervenendo all'esito di seguito riportato:
 - per l'**Area Nord** (Municipalità 7, Municipalità 8) risulta selezionata la Soc. Coop. Prom. Sociale l'Uomo e il legno CF:06950760634 in costituenda ATI con la Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" e l'Associazione Coordinamento Genitori Democratici Napoli;
 - per l'**Area Centro** (Municipalità: 1 -2-3-5) L'Associazione Quartieri Spagnoli CF.94093480633;
 - per l'**Area Est** (Municipalità 4 e Municipalità 6) L'Associazione Maestri di Strada onlus CF.04460671219 in costituenda ATI con le Associazioni: Il Millepiedi; Trerrote; Vascitour; Edu lab;
 - per l'**Area Ovest** (Municipalità 9 e Municipalità 10) la Coop. Soc. L'Orsa Maggiore CF.06925920636.
- Che con nota pg/778392 del 12/10/17 diretta agli enti partecipanti alla selezione, il RUP ha dato comunicazione circa gli esiti della procedura stessa indicando i soggetti individuati per ciascuno dei lotti sopra indicati.

-22-A

30

- che l'Associazione Maestri di Strada, che intendeva costituire un ATI con le altre associazioni sopra citate, successivamente con dichiarazione del legale rappresentante, acquisita al pg.826791 del 26/10/17, ha rinunciato alla costituzione dell'ATI optando per una libera collaborazione con le Associazioni: Il Millepiedi; Trerrote; Vascitour; Edulab;
- che la mancata costituzione dell'ATI non modifica la valenza e l'efficacia della progettualità presentata dall'Associazione Maestri di Strada, non costituendo, peraltro, elemento di valutazione ai fini del punteggio attribuito.

Preso atto

- che, sulla base dell'analisi e della valutazione dei progetti, la Commissione ha attribuito i punteggi come stabilito dall'Avviso Pubblico, e, sulla base della graduatorie che ne è scaturita, ha selezionato, per ciascuna Area Territoriale, gli enti con i quali avviare l'attività di coprogettazione, come di seguito indicato:

ENTE	Area / Municip.
SOC. COOP L'UOMO E IL LEGNO in costituenda ATI con la Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" e l'Associazione Coordinamento Genitori Democratici Napoli	NORD MUN.7-8
ASSOCIAZ. QUARTIERI SPAGNOLI	CENTRO MUN.1-2-3-5
ASSOCIAZ. MAESTRI DI STRADA	EST MUN.4-6
COOP SOC. L'ORSA MAGGIORE	OVEST MUN.9-10

DISPONE

Per i motivi esposti in narrativa:

- 1) Prendere atto dei lavori del R.U.P. e della Commissione di valutazione (D.D. n.25 del 13/09/17) delle istanze, come da verbali di seduta pubblica e di seduta riservata allegati;
- 2) Approvare l'esito delle valutazioni delle proposte progettuali con indicazione dei punteggi conseguiti - nota del RUP pg.778392 del 12/10/2017 allegata al presente Atto a formarne parte integrante e sostanziale - di cui all'Avviso Pubblico per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico;
- 3) Individuare quali enti selezionati, con i quali avviare l'attività di co-progettazione, i soggetti di seguito indicati per ciascuna Area Territoriale come di seguito indicato:

ENTE	MUNICIPALITÀ
SOC. COOP L'UOMO E IL LEGNO in costituenda ATI con la Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" e l'Associazione Coordinamento Genitori Democratici Napoli	NORD MUN.7-8
ASSOCIAZ. QUARTIERI SPAGNOLI	CENTRO MUN.1-2-3-5
ASSOCIAZ. MAESTRI DI STRADA	EST MUN.4-6
COOP SOC. L'ORSA MAGGIORE	OVEST MUN.9-10

- 4) Stabilire che si provvederà con successivo atto all'affidamento delle attività, con relativo perfezionamento dell'obbligazione giuridica, a seguito della procedura di co-progettazione come previsto nell'Avviso Pubblico e sulla scorta degli esiti dei controlli di cui all'art. 80 del codice dei contratti e delle verifiche relative alla regolarità contributiva.

Il Dirigente in relazione al presente Atto attesta che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedirne l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.Lgs. 267/08/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato Decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in

-23-

31

legge n. 231 del 7/12/2012 e degli artt. 13,c.1,lett. b) e 17,c.2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

Si allegano al presente atto i documenti sotto indicati progressivamente numerati da pag 1 a pag 11:

- *Allegato 1:Verbale di seduta pubblica del 29 set. 2017*
- *Allegato 2:Verbale di seduta pubblica del 04 ott. 2017*
- *Allegato 3:Verbali di seduta riservata del 12 ott. 2017*
- *Allegato 4: nota del RUP pg.778392 del 12/10/2017*

Il Dirigente
Dott. Giovanni Paonessa

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs.82/2005.

- 25 D

32

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_8682507	Data richiesta	30/08/2017	Scadenza validità	28/12/2017
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	ASS.QUARTIERI SPAGNOLI
Codice fiscale	94093480633
Sede legale	VICO TRE REGINE, 35/B 80132 NAPOLI (NA)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S. I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

-25-

33

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_8452043	Data richiesta	06/11/2017	Scadenza validità	06/03/2018
-------------------	--------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	L'ORSA MAGGIORE - COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	06925920636
Sede legale	VIA PONTANO 3 NAPOLI NA 80122

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

-26-

3/4

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_9609462	Data richiesta	22/11/2017	Scadenza validità	22/03/2018
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	MAESTRI DI STRADA ASSOCIAZIONE
Codice fiscale	04460671219
Sede legale	VIA SAVERIO BALDACCHINI, 11 80133 NAPOLI (NA)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

- 27 - A

35

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_8777997	Data richiesta	08/09/2017	Scadenza validità	06/01/2018
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	L' UOMO E IL LEGNO - S. COOP, S. S
Codice fiscale	06950760634
Sede legale	VIALE DELLA RESISTENZA, SNC 80145 NAPOLI (NA)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

-28- f

36

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_9348850	Data richiesta	02/11/2017	Scadenza validità	02/03/2018
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	IL QUADRIFOGLIO COOP. SOCIALE ARL
Codice fiscale	06127470638
Sede legale	VIA DIOCLEZIANO, 328 80124 NAPOLI (NA)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

-29-AP

37

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto Salvatore Napoli, nato a Napoli, il 06/10/1951, residente in Napoli, provincia di Napoli, in via Emilio Scaglione, n. 424 CAP 80145, documento di identità N. AX 4099448, emesso dal Comune di Napoli, valido fino al 06/10/2026 in qualità di Presidente e legale rappresentante di A.P.S COORDINAMENTO GENITORI DEMOCRATICI NAPOLI, con sede legale a Napoli, prov. Napoli, in via Nuova Toscanella, n. 235, CAP 80145, C.F. 95079150637 consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA CHE

allo stato attuale, La A.P.S Coordinamento Genitori Democratici Napoli ha:

- A) Lavoratori dipendenti;
- B) Collaboratori per i quali necessita l'iscrizione alla "gestione separata" INPS;
- C) Titolari dell'impresa/soci iscritti alla gestione dei lavoratori autonomi artigiani e commercianti per i quali necessita l'iscrizione ad un Ente previdenziale (specificare Ente _____);
- D) Collaboratori occasionali o altre tipologie per le quali **NON necessita iscrizione all'INPS.**

Dichiara inoltre che:

- l'A.P.S. Coordinamento Genitori Democratici Napoli **NON** è iscritta presso alcuna sede INAIL;
- l'A.P.S. Coordinamento Genitori Democratici Napoli **NON** è iscritta presso alcuna sede INPS;
- l'A.P.S. Coordinamento Genitori Democratici Napoli **NON** è soggetta a DURC;
- la sede operativa dell'attività è ubicata in Napoli (NA) Via Nuova Toscanella n.235;
- la sede legale dell'Associazione è ubicata in Napoli (NA), Via Nuova Toscanella n.235;

Napoli 30/10/2017

Firma del dichiarante

ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO
GENITORI DEMOCRATICI NAPOLI
Il Presidente
Salvatore Napoli

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto legislativo n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Napoli 30/10/2017

Firma del dichiarante

-30-

ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO
GENITORI DEMOCRATICI NAPOLI
Il Presidente
Salvatore Napoli

38

OMISSIS

L'originale del provvedimento contiene copia di un documento di riconoscimento

39

Da "filiale.coordinatione.napolicamaldoli@postacert.inps.gov.it"
<filiale.coordinatione.napolicamaldoli@postacert.inps.gov.it>
A "servizio.educativo@pec.comune.napoli.it" <servizio.educativo@pec.comune.napoli.it>
Data martedì 28 novembre 2017 - 11:22

Risposta: POSTA CERTIFICATA: verifica dichiarazione relativa agli obblighi previdenziali [INPS.5105.28/11/2017.0295153]

Si comunica, per gli adempimenti di competenza, che dalla consultazione degli archivi telematici si evince che l'associazione "Coordinamento Genitori Democratici Napoli", codice fiscale 95079150637, è iscritta come committente alla gestione separata L.335/95 ed ha denunciato per l'anno 2016 prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio, utilizzando i c.d. voucher.

Distinti saluti.
U.O. anagrafica e flussi
Roberto Volpe

Questo è un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) inviato dall'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale). Per rispondere a questo messaggio è necessario disporre di una casella di Posta Elettronica Certificata. Eventuali messaggi inviati a indirizzi PEC dell'INPS da caselle di posta elettronica ordinaria (non certificata) verranno rifiutati dal sistema.

***** TESTO ORIGINALE *****

Mittente: servizio.educativo@pec.comune.napoli.it
Data di ricezione gestore PEC: 03/11/2017 11.45.13
Data di ricezione INPS: 03/11/2017 12.39.27
Si trasmette l'allegato pdf contenente richiesta di verifica dichiarazione relativa agli obblighi previdenziali.
In attesa di riscontro si ringrazia della collaborazione e si porgono cordiali saluti.
Il Dirigente
Dott. G Paonessa

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)
TestoDelMessaggio.txt (2 Kb)

32 sf

Logout

servizio.educativo@pec.comune.napoli.it - servizio.educativo@pec.comune.napoli.it

Posta in arrivo

Rispondi	Rispondi a tutti	Inoltra	Sposta a	Elimina	Altre azioni	Dimensioni
Visualizza i messaggi	Nessun filtro					1/6
Da/A	Oggetto	Data	Dimensioni			
posta-certificata@pec.aruba.it	CONSEGNA: Richiesta accreditamento Spazio bambini e bambine ai sensi d...	14:43	100 Kb			
posta-certificata@pec.aruba.it	ACCETTAZIONE: Richiesta accreditamento Spazio bambini e bambin...	14:43	9 Kb			
Per conto di: napoli@postacert.inail.it	POSTA CERTIFICATA: I. A.P.S. Coordinamento Genitori Democratici	12:42	10 Kb			
Per conto di: cisfp.napoli@pec.it	POSTA CERTIFICATA: Revoca di tutte le Assemblee delle 10 Municipalità pe...	17 nov 2017 - 18:04	1 Mb			
Per conto di: babyandjob@pec.it	POSTA CERTIFICATA: Richiesta autorizzazione al funzionamento Asilo nido "...	17 nov 2017 - 15:19	17 Mb			
Per conto di: risorseumane.areagiuridica@pec.co...	POSTA CERTIFICATA: I. Villani, richiesta cert. serv.	16 nov 2017 - 11:31	770 Kb			
Per conto di: antonella.bosone@pec.libero.it	POSTA CERTIFICATA: Scuola dell'infanzia - pagamento retta mensile	16 nov 2017 - 09:23	301 Kb			
Per conto di: info@pec.consorzioconfini.it	POSTA CERTIFICATA: Richiesta accreditamento servizi residenziali e semire...	15 nov 2017 - 17:18	18 Mb			
Per conto di: istitutoverna@pec.it	POSTA CERTIFICATA: nominativo Coordinatrice micronido Istituto A.M.Verna	15 nov 2017 - 08:11	60 Kb			
Per conto di: virgillogardenbaby@pec.it	POSTA CERTIFICATA: Re: Disposizione Dirigenziale di revoca dell'autorizzaz...	14 nov 2017 - 17:32	303 Kb			
Per conto di: ginocristian.muolo@archiworidpec.it	POSTA CERTIFICATA: Problematica scuola Comunale dell'Infanzia Decroly - ...	14 nov 2017 - 15:34	594 Kb			
Per conto di: diritto.istruzione@pec.comune.napoli...	POSTA CERTIFICATA: I. Manna Bruno n.q. genitore di Manna Raiffaer I. 241/...	14 nov 2017 - 09:28	674 Kb			

POSTA CERTIFICATA: I. A.P.S. Coordinamento Genitori Democratici

Da: Per conto di: napoli@postacert.inail.it
 A: servizio.educativo@pec.comune.napoli.it

Firma verificata, Dettaglio Gestore - Visualizza certificati - Visualizza messaggio PEC

I. A.P.S. Coordinamento Genitori Democratici

Da: napoli.inail
 A: servizio.educativo@pec.comune.napoli.it

In riferimento al cliente in oggetto, vista la natura professionale della collaborazione, si comunica il non obbligo assicurativo dell' Associazione ai sensi degli artt. 1 e 4 del T.U. Inail DPR 1124/65.
 Si rilascia ai fini della regolarità e solo per il progetto sulla "Dispersione Scolastica".
 Distinti saluti
 Inail sede di Napoli

Stampa

Ricerca nei messaggi

Nuovo Aggiorna

Desktop

Messaggi

Le mie cartelle

Posta in arrivo

Bozze

SPAM

Posta inviata

Cestino

alba

ettore

Contatti

Calendario

Attività

Ricerca

Opzioni

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'UOMO E IL LEGNO			
	PROGETTO ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI AZIONI SPERIMENTALI MIRATE A PREVENIRE, CONTRASTARE E ARGINARE LA DISPERSIONE E IL DISAGIO SCOLASTICO		
	1° lotto: Area Nord (Municipalità 7 - 8) CIG: 71825381DD		
PIANO ECONOMICO			
RISORSE UMANE	ORE TOTALI ANNUALI	COSTO ORARIO	TOTALE COSTO ANNUO
ruolo nel progetto	600	€ 21,00	€ 12.600,00
Coordinatore Progetto - conduttore gruppi per genitori docenti	1910	€ 15,30	€ 29.223,00
Esperti laboratori	1910	€ 15,30	€ 29.223,00
Tutor educativi sostegno allo studio	258,5	€ 15,30	€ 3.955,05
Responsabile amministrativo			€ 0,00
	256	TOT. COSTO PERS.	€ 75.000,00
Altre voci di costo			
Materiali e attrezzature			€ 15.000,00
Costi Generali (gestione, assicurazioni, ...)			€ 10.000,00
		totale altri costi	€ 25.000,00
		totale complessivo	€ 100.000,00
		importo cofinanziamento	€ 10.093,77

ARROTONDATO PER DIFETTO

Costo iva al 5% € 5.000,00

Scattolon

411

[Handwritten mark]

Associazione Quartieri Spagnoli Onlus

Vico Tre Regine 35/b, Napoli

PROGETTO CAN.DI.D.O. 2017-2018

Cantiere Diritti, Doveri e Opportunità

Riferito all'avviso pubblico del Comune di Napoli, Servizio Educazione e scuole comunali, per l'individuazione, mediante selezione, di partner per la co-progettazione e la realizzazione di azioni sperimentali mirate a prevenire, contrastare e arginare la dispersione e il disagio scolastico.

2° lotto: Area Centro (Municipalità 1 - 2 - 3 - 5) CIG: 7182542529

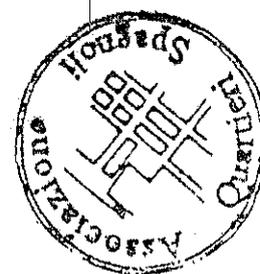
Partner

Il Grillo Parlante Onlus, Coop. Sociale, La Casa dei Cristallini, Associazione di promozione sociale, TraParentesi Associazione di promozione sociale, Istituto Salesiano Menichini, Centro Don Bosco, Consultorio Familiare Istituto G. Toniolo, Associazione A Ruota Libera, Mascalzone Latino, Sailing Team a.s.d., scuola di vela, Associazione Kodokan Onlus, Associazione di Teatro e Pedagogia Arrevuto

Bilancio progetto CAN.DI.D.O. 2017-2018 Cantiere Diritti, Doveri e Opportunità

Persnale	Ore settimanali (approssimato)	Settimane lavoro	Tot. Dote Ore	N. persone	Costo orario aziendale medio	Totale costo per il Comune	
Coordinatore	9,57	33	316	1	19	6.000	
Animatori Educatori	15,15	33	500	6	19	57.000	
Psicologa	3,00	26,31	78,93	1	19	1.500	
Addetto monitoraggio e piattaforma			52,64	1	19	1.000	
Altri Tecnici animatori esperti						12.000	%
Totale costo del lavoro						77.500	77,5
Materiali e attrezzature						11.500	11,5
Costi fissi e spese generali						11.000	11,0
TOTALE COSTO Comunale PROGETTO						100.000	100,00

Voci di costo	Cofinanziamento dell'Ente
Coordinatore	840
Supervisione	1200
Animatori Educatori	1140
Psicologa	1920
Addetto monitoraggio e piattaforma	2000
Altri Tecnici animatori esperti	0
Tot. Cofin. Personale	7100
Materiali e attrezzature	3500
Costi fissi di gestione e spese generali	0
Totale cofin. Altre spese	3500
Totale cofinanziamento	10600



L'attività è esente IVA per la natura dell'ente e la natura delle prestazioni (Art. 10 comma 20)

Napoli 09.11.2017

il Presidente
Dott.ssa Annamaria STANCO

Annamaria Stanco

AS

53

-34-

L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE

QUADRO ECONOMICO

PINOCCHIO

AREA OVEST MUNICIPALITA' 9 e 10

VOCE DI COSTO	MONTE ORE	% SU MONTE ORE	COSTO UNITARIO MEDIO PER ORA DI PRESTAZIONE	TOTALE VOCE DI COSTO	% SU IMPORTO TOTALE
PERSONALE					
Coordinatore	400,00	12%			
Operatori "attività di back"	400,00	12%			
Operatori "attività di front"	2.500,00	76%			
MATERIALI ED ATTREZZATURE				15.000,00	15%
COSTI GENERALI (assicurazione, gestione, etc. etc.)				10.000,00	10%
TOTALE IVA ESCLUSA € 100.000,00					
IVA AL 5% € 5.000,00					
TOTALE IVA INCLUSA € 105.000,00					
IMPORTO COFINANZIAMENTO € 10.000,00					10%

44

ASSOCIAZIONE MAESTRI DI STRADA ONLUS

QUADRO ECONOMICO

P.A.T.T.I. Percorsi di Apprendimento Tra Territorio e Istruzione

AREA EST MUNICIPALITA' 4 e 6

VOCE DI COSTO	MONTE ORE	% SU MONTE ORE	COSTO UNITARIO MEDIO PER ORA DI PRESTAZIONE	TOTALE VOCE DI COSTO	% SU IMPORTO TOTALE
PERSONALE	3.096				
Coordinamento e Supervisione PsicoPedagogica	395	13%	€ 21,00	€ 8.295,00	65%
Supporto Psicopedagogico alla comunità educante e ai percorsi individuali	772	25%	€ 21,00	€ 16.212,00	
Attività socio educative e laboratoriali in classe, nel territorio e per i percorsi individuali	1.929	62%	€ 21,00	€ 40.509,00	
MATERIALI ED ATTREZZATURE				€ 24.984,00	25%
COSTI GENERALI (assicurazione, gestione, etc. etc.)				€ 10.000,00	10%
				TOTALE IVA ESENTE € 100.000,00	

IMPORTO COFINANZIAMENTO € 10.000,00 10%

B.T.G.